

FILO DIRETTO: redazione.spettacoli@ilcarlino.net

ALE & FRANZ AL 'FANIN' DI PERSICETO

«E ora improvvisiamo sull'autostrada dell'esistenza»

SULL'EVENTUALITÀ, un giorno, di passare da cementato duo a sperimentale trio, «nel caso in cui uno spettacolo proprio lo richiedesse», **Ale & Franz** non pongono limiti. Quel che invece escludono «senza ombra di dubbio» è di dividere le loro strade. «Questo mai», tagliano corto. D'altra parte il loro successo, cominciato sull'indimenticabile panchina di *Zelig*, è a quattro occhi e a due voci. E a loro piace raccontarlo così, come se fossero costantemente in viaggio, su un'autostrada con *Lavori in corso*, titolo dello spettacolo da loro scritto con **Antonio De Santis**, per la regia di **Alberto Ferraris**, in scena stasera, alle 21, al **Teatro Fanin di San Giovanni in Persiceto**. Un susseguirsi di scene e personaggi, alcuni tratti dal repertorio classico – la panchina appunto –,

altri inediti. Spesso inventati all'ultimo minuto, perché la parola chiave è 'improvvisazione'. Così ogni spettacolo è diverso dall'altro «e più ricco». E a ogni replica le suggestioni arrivano dal pubblico, che interagisce.

Qui l'italiano non lo usa più nessuno. Perché non lo avete titolato 'Work in progress'? Non era più 'figo'?

«Un po' d'Italia serve sempre, come un po' di sano campanilismo. Affermare la propria identità non toglie nulla, anzi. Tutto questo inglese poi stanca».

I lavori in corso sono una vostra metafora della vita?

«Rappresenta le infinite possibilità di lavoro che offre l'esistenza, per noi l'autostrada è il tracciato che collega un teatro all'altro. Mentre la percorriamo, pensiamo, creiamo. Molte scene proposte sul palco nascono lì».



Il termine 'lavoro' è oggi sinonimo di assenza di realizzazione personale e frustrazione...

«E invece noi riproponiamo un pezzo di Walter Chiari, che tratta il lavoro come speranza, ideale, capacità di mantenersi aderenti a se stessi».

Quanto aiuta interagire col pubblico?

«E' fondamentale anche per riprendersi da incidenti di percorso. Certe volte dimentichiamo una battuta, abbiamo vuoti di memoria, e dalla platea arrivano i 'soccorsi'».

Per questo tour puntate sui teatri piccoli, di provincia, perché?

«Nei piccoli centri le strutture sono spesso aperte per miracolo, mancano le risorse. Fare lì il tutto esaurito può significare avvicinare la gente alla scoperta di un cartellone, indurla a fare un abbonamento. Dobbiamo dare tutti un contributo».

Guarderete Sanremo?

«Non la diretta perché lavoriamo. Ma poi qualche stralcio di sicuro, anche per trarre ispirazione per i lavori in corso...».

Camilla Ghedini

DUSE

Quell'Ernesto da applausi a scena aperta

DOPO UNA DOZZINA d'anni detiene ancora il record di spettacolo più visto tra quelli messi in scena dal Teatro Stabile di Calabria. Un successo strepitoso che ha suggerito al capocomico **Geppy Gleijeses** (foto) di riprendere *L'importanza di chiamarsi Ernesto* di **Oscar Wilde** con **Lucia Poli** e l'inserimento della moglie **Marianella Bargilli** e di riportarlo in tournée. Da stasera a domenica (feriali ore 21, festivo alle 16) fa tappa al **Teatro Duse**. Il titolo debuttò proprio il 14 febbraio del 1895 al **St. James's Theatre di Londra** a cura dell'actor - manager **George Alexander**, che vi sosteneva la parte di **John Worthing**. **Allan Ayresworth** era **Algernon Moncrieff**, **Irene Vanbrugh** **Gwendolen Fairfax** e **Evelyn Hilliard Cecily Cardew**. Malgrado lo strepitoso successo riportato alla prima - «in cinquantatré anni di palcoscenico non ricordo un trionfo maggiore», avrebbe ricordato **Ayresworth** molti anni dopo - fu smontata dopo appena sei repliche, come conseguenza dello scandalo in cui **Wilde** si era andato a cacciare querelando per diffamazione **Lord Queensberry** che lo aveva pubblicamente tacciato di sodomia.



ULTIMO suo lavoro teatrale, è diversissimo dai precedenti, inducendo molte congetture sull'evoluzione del drammaturgo e di conseguenza forse, di tutto il teatro inglese, senza l'intervento della magistratura. Qui, tutti - non solo il cinico di turno - si esprimono mediante paradossi squisiti e ciò si accompagna a un senso visivo di teatralissima efficacia. Lo stile non è assolutamente farsesco ma nemmeno realistico e i personaggi devono scambiarli le battute con perfetta naturalezza, costituendo un unicum, arduo dal contesto storico che lo produsse.

FUCINE VULCANICHE
Guccini taglia il nastro

E' sempre più difficile vederlo in tv o su un palcoscenico, ma **Francesco Guccini** non ha resistito al richiamo della sua 'Via Paolo Fabbri' e della 'Cirenaica'. E così, eccolo con le forbici in mano, oggi alle 18, pronto a inaugurare la nuova sede dell'associazione culturale 'Fucine Vulcaniche', in via Libia 69. Nell'occasione sarà possibile ammirare, in due mostre, i lavori del vignettista **Filippo Scozzari** e dello scultore livornese **Ceccherini**, in arte 'Ciciacca'.

FELTRINELLI RAVEGNANA
Massoneria, storie e segreti

Un doppio incontro sul tema della massoneria dalle 18 alla **Feltrinelli Ravennana**. Da un lato l'inchiesta firmata dalla giornalista **Antonella Beccaria** che con il suo libro *I segreti della massoneria in Italia* (Newton Compton) traccia la storia dell'organizzazione dalla prima Gran Loggia fino alla P2. Dall'altra la storia personale dell'avvocato **Achille Melchionda**, massone in sonno che in *Il mio j'accuse* (Minerva), narra la sua vicenda

EX BASTARDINI E LUMIÈRE
Castellucci superstar

AL CENTRO campeggia il grande schema circolare della Generalissima (diametro tre metri e mezzo), la lingua artificiale coniata nel 1985 dalla **Societas Raffaello Sanzio**. L'azione, invece è basata sul dipinto *La resurrezione di Lazzaro* di **Giotto**. La location è l'ex Ospedale dei Bastardini in via D'Azeglio 41. Da oggi (ore 15) a domenica (ore 12 e ore 15 anche domani) questo *Uso umano di esseri umani* è l'ennesima tappa del progetto e la volpe disse al corvo. Corso di *Linguistica Generale*. Il teatro di **Romeo Castellucci** nella città di **Bologna** che durerà fino a maggio come omaggio al regista che ha aperto con il suo *Parsifal* la stagione del Teatro Comunale. Lui stesso sarà poi stasera al **Lumière** per introdurre alle 19,30 la visione di *The act of seeing with one's own eyes* di **Stan Brakhage** e *To the wonder* di **Terrence Malick** (foto).



SCUOLA STUDI UMANISTICI
Si commemora Acri

Una cerimonia in memoria di **Francesco Acri**, nel primo centenario della sua morte, si tiene alle 11 alla Scuola Superiore di Studi Umanistici, via Marsala 26. Il professore, notissimo e ammirato traduttore di **Platone**, sarà ricordato in una cerimonia cui interverranno il rettore **Ivano Dionigi** e il direttore del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, **Franco Farinelli**. Di **Walter Cavini** e **Maurizio Malaguti** le relazioni sul suo magistero

CORO KOMOS
Orlandi nuovo direttore

Il coro gay **Komos** ha scelto **Lorenzo Orlandi** (foto), 29 anni, come suo nuovo direttore musicale. Pianista dalla vasta formazione (dopo il diploma al conservatorio 'Martini' si è perfezionato a Vienna in accompagnamento vocale e musica da camera) e studente di direzione d'orchestra, succede al fondatore **Paolo Vittorio Montanari**



CIRCOLO PD VIA MURRI

Focus sulla cultura dei tuareg

Alle 18,30 al circolo Pd di via Murri 99 'Africa occidentale tra guerre e sfruttamento' con **Andrea De Georgio**, **Francesca Tosarelli** e il docufilm 'Sandgrains'. Al termine, cena con proventi devoluti in beneficenza. ☎ 335407449



TEATRO NAVILE



Il Pirandello di Campisi

Oggi e domani alle 21 al Teatro del Navile (via Marescalchi 2/b) "L'altro figlio", atto unico di **Pirandello** nell'adattamento di **Nino Campisi** (foto) che poi leggerà "La patente" da "Novelle per un anno".

LA GAZZETTA

Se la relazione è aperta

Farlo nel giorno di **San Valentino** è forse una provocazione ma l'editrice **Odoja** ha deciso di presentare proprio oggi alle 18 alla **Gazzetta** (piazza Verdi) 'La zoccola etica. Guida alla poliamoria, alle relazioni aperte'.



ARENA DEL SOLE



'Diario di un corpo' Pennac in scena

Daniel Pennac debutta stasera all'Arena del Sole in prima nazionale con il suo 'Journal d'un corps' (ore 21, con repliche anche domani e domenica) per la regia di **Clara Bauer**

ITC TEATRO

Punta Corsara a Convegno

La stagione dell'Itc Teatro di **San Lazzaro** prosegue alle 21 con 'Il convegno' della compagnia **Punta Corsara**, vincitrice del Premio In-Box 2013. Il tema affrontato è quello delle periferie

